



TRIBUNALE FEDERALE FIPAV

COMUNICATO UFFICIALE N° 64 – 14 MARZO 2025

Riunione del 5 Marzo 2025

41.24.25 PROCEDIMENTO DISCIPLINARE NEI CONFRONTI DEI TESSERATI:

- Sig. **Stefano POZZI** n.q. di Direttore Sportivo della S.S. ASD VOLLEY TEAM
- **S.S. ASD VOLLEY TEAM** in persona del Presidente p.t.

IL TRIBUNALE FEDERALE

Composto da

- Avv. Massimo Rosi Presidente
- Avv. Antonio Amato Vice Presidente
- Avv. Andrea Ordine Componente

Nel procedimento disciplinare a carico di:

- Sig. **Stefano Pozzi** Direttore Sportivo della ASD Volleyteam, *per aver, in violazione degli artt. 14, 16 e 18 dello Statuto Fipav, 18, R.A.T., 74 e 75 Reg. Giur. nonché dell'art. 2 Codice di Comportamento Sportivo CONI, pubblicato sul profilo Whatsapp del Sodalizio una foto che lo ritrae con la seguente didascalia “sempre pronto a relazionarsi con gli arbitri”, mentre lo stesso faceva il gesto del dito medio;*
- **S.S. ASD VOLLEY TEAM**, in persona del Presidente p.t., *per aver, in violazione degli artt. 9, 16 Statuto Fipav, 2, 21, 22, 28 R.A.T., 74 e 75 e 76 Reg. Giur. nonché dell'art. 2 Codice di Comportamento Sportivo CONI, consentito la pubblicazione sul profilo Whatsapp del Sodalizio la foto che ritrae il Direttore Sportivo Stefano Pozzi con la seguente didascalia “sempre pronto a relazionarsi con gli arbitri”, mentre lo stesso faceva il gesto del dito medio;*

OSSECCA

La fattispecie all'esame trae origine dall'esposto del 17/11/2024 con il quale il Responsabile del Settore Nazionale Ufficiali di Gara inoltrava alla Procura Federale lo *Screenshot* di un post pubblicato sul profilo Instagram del Sodalizio ASD VOLLEY TEAM, da parte del Direttore Sportivo, sig. Stefano Pozzi, il quale veniva ritratto mentre faceva il dito medio (con entrambe le mani), con la seguente dicitura *“sempre pronto a relazionarsi con gli arbitri”*.



Avviate le indagini preliminari dalla Procura Federale Fipav, con l'acquisizione di tutta la documentazione allegata, veniva trasmessa la comunicazione delle conclusioni delle indagini agli odierni incolpati.

Il sig. Pozzi faceva pervenire una memoria difensiva nella quale, assumendosi la piena ed esclusiva responsabilità per l'accaduto, porgeva le *“più sincere scuse”* nei confronti della classe arbitrale tentando di legittimare il proprio comportamento – ritenuto solo *“goliardico”* – e cercando di mandare esente da colpa il sodalizio di appartenenza.

La Procura Federale, ritenendo sussistenti gli elementi di colpevolezza a carico degli incolpati ed esaurita la fase istruttoria, deferiva gli stessi innanzi a questo Tribunale il quale deliberava di procedere all'instaurazione del giudizio - da tenersi in modalità di videoconferenza - convocando le parti per il giorno 5/3/2025.

In tale occasione, il Procuratore Federale, avv. Giorgio Guarnaschelli, esponeva i fatti di cui all'atto di deferimento e, ritenuta provata la responsabilità disciplinare dei prevenuti, chiedeva applicarsi a carico del sig. Pozzi la sospensione da ogni attività federale per mesi due e a carico del Sodalizio la multa di € 200,00.

Risultava collegato il Sig. Stefano Pozzi, il quale ribadiva, anche in udienza, di aver commesso *“una cavolata”* reiterando le proprie scuse, mentre per la società ASD VOLLEY TEAM nessuno compariva, come peraltro già preannunciato a mezzo email dal Presidente del sodalizio, Sig. Luigi Landonio.

Il Tribunale Federale si ritirava in camera di consiglio e, all'esito, dava lettura del dispositivo, riservandosi di depositare le motivazioni della decisione entro dieci giorni.

Il Tribunale Federale, dopo aver esaminato e valutato attentamente la documentazione, ritiene che le circostanze poste a fondamento dell'odierno procedimento siano documentalmente provate oltre ad essere non solo non contestate, ma espressamente oggetto di ampia confessione da parte del sig. Stefano Pozzi.

Quest'ultimo, infatti, ha candidamente ammesso di aver sbagliato e posto in essere un comportamento disciplinamente rilevante, pur tentando (invano) di far rientrare tale contegno nell'alveo di uno scatto fotografico *“goliardico”*.



Tesi difensiva tuttavia, che, anche alla luce della confessione resa dallo stesso prevenuto e delle reiterate scuse profuse in ogni sede, non solo non appare convincente (neanche per lo stesso Pozzi), ma che questo Collegio ritiene infondata.

Postare su un social network una foto in cui si fa il gesto del dito medio (con entrambe le mani) rubricando il post *“sempre pronto a relazionarsi con gli arbitri”* configura una violazione della normativa regolamentare così come correttamente contestato dall’Ufficio della Procura federale.

Il comportamento del tesserato, dunque, merita emenda sanzionatoria cui consegue, in virtù delle norme del Regolamento Giurisdizionale di cui al capo di incolpazione, idonea sanzione anche a carico della ASD VOLLEY TEAM.

In relazione alla entità del provvedimento sanzionatorio deve, tuttavia, essere valorizzato il comportamento del sig. Pozzi il quale si è consapevolmente assunto le proprie responsabilità, ha tentato di scriminare (*i.e.* discolpare il Sodalizio) ed ha reiterato, più volte ed in tutte le occasioni, le proprie scuse per il proprio gesto antiregolamentare.

P.Q.M.

Il Tribunale Federale delibera di infliggere:

- a carico del Sig. Stefano Pozzi la sanzione della sospensione da ogni attività federale per la durata di mesi 1 (uno);
- a carico del Sodalizio ASD VOLLEY TEAM, in persona del suo Presidente pro tempore, la sanzione della multa di € 100,00 (cento/00).

Roma, 13 Marzo 2025

Il Presidente
Avv. Massimo Rosi

Affissione all’Albo 14 Marzo 2025